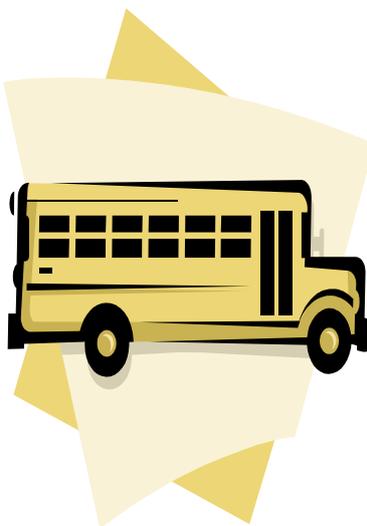




COMUNE DI TRIVOLZIO
Prov. Pavia

REGOLAMENTO
TRASPORTO SCOLASTICO



Adottato con delibera di C.C. n. 19 del 16/07/2008
In vigore dal LUGLIO 2008

ART. 1

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il presente regolamento definisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica agli alunni. Il servizio è realizzato dal Comune di Trivolzio nell'ambito delle proprie competenze relative al diritto allo studio.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ACCESSO

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sul territorio e la Scuola Secondaria di 1° Grado di Bereguardo, secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dall'Istituto Comprensivo di Casorate Primo, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio è esteso anche agli alunni del Comune di Trovo che frequentano la Scuola Primaria. Per usufruire di tale servizio, le famiglie degli alunni interessati, dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo di iscrizione messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale impegnandosi al pagamento della relativa contribuzione nei modi e nei termini stabiliti dal Comune.

Qualora le domande dovessero superare la disponibilità dei posti sullo scuolabus, verrà stilata una graduatoria, stabilendo le seguenti priorità:

- residenza nel comune di Trivolzio
- distanza dall'edificio scolastico
- condizione lavorativa dei genitori
- gravi situazioni familiari

ART. 3

MODALITA' DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune gestisce direttamente il servizio con personale dipendente.

Durante il percorso sullo Scuolabus viene garantito il servizio di accompagnamento.

L'Amministrazione comunale predispone un piano annuale del trasporto scolastico con indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, tenendo conto della distanza dal plesso scolastico e rispondendo a criteri di razionalizzazione del servizio.

Non potranno essere accolte domande che non rientrano nei percorsi stabiliti nel piano e non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

Il trasporto scolastico non contempla responsabilità per le operazioni di accompagnamento e di prelevamento nei momenti in cui l'alunno è al di fuori dello scuolabus.

L'alunno non potrà essere lasciato alla fermata prestabilita senza essere preso in consegna dalla famiglia o da un suo delegato, in caso contrario l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus ed ospitato presso i locali adibiti al post-scuola con il relativo pagamento del servizio. Il ripetersi di tale circostanza comporterà la sospensione dal servizio scuolabus dell'utente (sentenza 5424/86 Cassazione Civile).

Per gli alunni della classe 4° e 5° della Scuola Primaria la famiglia deve indicare all'atto della richiesta del trasporto, la scelta del ritorno a casa autonomo dalla fermata, con l'assunzione delle relative responsabilità.

ART. 4

MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Amministrazione comunale stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono con deliberazione annuale della Giunta Comunale, sulla base dell'andamento del costo del servizio.

Gli utenti della Scuola Secondaria di 1° grado sono esentati dalla compartecipazione al costo del servizio.

Il pagamento va effettuato con bollettino di c/c postale entro il 10 settembre (periodo settembre/dicembre) ed entro il 10 gennaio (periodo gennaio/giugno).

Le quote di contribuzione per il servizio trasporto alunni per l'anno scolastico 2008/2009 sono le seguenti:

	1° FIGLIO	2° FIGLIO	3° FIGLIO
TRASPORTO SCOLASTICO 1° PERIODO – SETTEMBRE/DICEMBRE	€. 40,00	€. 20,00	€. ///
TRASPORTO SCOLASTICO 2° PERIODO – GENNAIO/GIUGNO	€. 60,00	€. 30,00	€. ///
USCITE DIDATTICHE CON SCUOLABUS Oltre 30 Km. - €. 1,00 A Km. DA RIPARTIRE FRA I PARTECIPANTI TRASPORTATI	€. 1,00	€. 1,00	€. 1,00

ART. 5 COMPORTAMENTI E RESPONSABILTA' DEGLI UTENTI

Durante la permanenza sullo scuolabus gli alunni devono mantenere un comportamento corretto. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e secondo la gravità, l'Amministrazione comunale adotta, su segnalazione dell'autista o dell'accompagnatore, nei confronti dei genitori i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione del servizio senza alcun rimborso per quanto non eventualmente usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART. 6
MANCATO PAGAMENTO TARIFFA

Per le tariffe non corrisposte e per le quali l'utente sia stato sollecitato al pagamento con termine di scadenza prevista, si procede al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi.

Si procede, altresì, alla sospensione del servizio fino ad avvenuta regolarizzazione.

ART. 7
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo l'esecutività del provvedimento di adozione, è pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, ed entrerà in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009.